

# Un ritrovamento erpetologico insolito per l'Emilia-Romagna.

Il 15 gennaio 1989 è stato trovato sull'Appennino imolese un esemplare di Colubro di Riccioli (*Coronella girondica*).

Questa specie, molto simile al congener Colubro liscio (*Coronella austriaca*), è presente in Europa Sud-Occidentale (dalla Penisola Iberica fino all'Italia) e nell'Africa maghrebina.

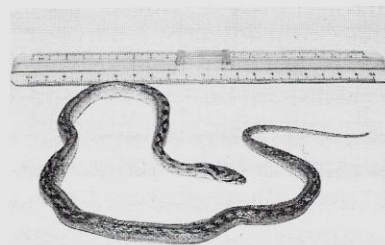
La sua distribuzione italiana, non ancora completamente nota, gravita sulle regioni occidentali: sul versante adriatico le segnalazioni sono assai scarse e anche per l'Emilia-Romagna la specie pare rarefarsi procedendo da Ovest verso Est.

L'esemplare trovato è un adulto di 51 cm di lunghezza totale. Le 8 squame sopralabiali, di cui la IV e la V a contatto con l'occhio (nella *C. austriaca* invece le sopralabiali sarebbero 7 di cui III e IV toccherebbero l'occhio) e le 21 squame a metà tronco (di norma 19 in *C. austriaca*) confermano trattarsi di *Coronella girondica*. L'identificazione della specie è stata permessa anche da altri caratteri distintivi: disegno delle parti dorsali più marcato rispetto

a *C. austriaca*, capo più allungato e muso più arrotondato, squama rostrale più piccola, parti inferiori giallastre con tipiche macchie scure a tassello e presenza, sulla regione superiore del capo, della caratteristica banda scura che unisce gli occhi.

L'animale, trovato morto ma perfettamente integro, è stato consegnato al Museo di Scienze Naturali di Faenza dopo un esame da parte del Dott. Stefano Mazzotti, coordinatore per l'Emilia-Romagna del progetto di mappaggio degli anfibi e rettili italiani, ricerca promossa dalla Società Erpetologica Europea.

La località esatta di ritrovamento è ubicata nei pressi di Canovetta, a quota 450 circa, sulla mullattiera che da Pieve di Camaggiore sale verso il Monte Allovolo tenendo il crinale tra i torrenti Santerno e Diaterna. L'habitat è rappresentato da boscaglia rada e discontinua, di tipo xerico, alternata a zone aperte (ex coltivi, pascoli, pietraie, ecc.). Le specie prevalenti sono roverella, orniello, carpino nero, con ginestre, citisi, ginepro, prugnolo ed altri arbusti eliofili



L'esemplare di *Coronella girondica* trovato sull'Appennino imolese. (foto Stefano Bassi).

nelle radure o nelle zone marginali.

Da un punto di vista amministrativo la località cade nella Provincia di Firenze (Comune di Firenzuola), ma rientra geograficamente nella nostra regione e, con un'ulteriore punta di campanilismo, nella Romagna biogeografica di Zangheri.

Sandro Bassi  
(Museo Civico di Scienze Naturali di Faenza)